



cr_taas-04/02/2025-0000497-A
Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

CONSIGLIO REGIONALE
REGIONALRAT
- 4 FEB. 2025
PROT. N. 497

2.9.1-2025-17

Al Presidente del Consiglio regionale
Roberto Paccher
S E D Et

Bolzano, 4 febbraio 2025

Interrogazione n. 97/XVII

Stato di implementazione delle mozioni approvate nel 2024: esposizione della bandiera ladina, progetto artistico regionale e celebrazioni della riforma scolastica Teresiana

Il 15 maggio 2024 è stata approvata la mozione n. 2, avente ad oggetto "[Regolamentazione dell'uso e dell'esposizione della bandiera ladina nei comuni delle comunità di riferimento della Regione Trentino-Alto Adige, a oltre 100 anni dalla sua nascita](#)", con cui il Consiglio ha impegnato la Giunta a:

1. integrare il decreto del Presidente della Regione del 2 aprile 2001, n. 5/L, recante le "Norme regolamentari per l'uso dello stemma e del gonfalone della Regione", prevedendo l'uso e l'esposizione della bandiera ladina (blu, bianca e verde) sugli edifici pubblici dei comuni in cui sono insediate popolazioni appartenenti al gruppo linguistico ladino, accanto alla bandiera italiana, europea, della Regione, rispettivamente della Provincia autonoma di Trento e di Bolzano, e del comune di interesse, nelle stesse occasioni in cui vengono esposte le bandiere citate;
integrazione i provvedimenti in materia di utilizzo dello stemma e del gonfalone delle Province autonome di Trento e di Bolzano, prevedendo l'uso e l'esposizione della bandiera ladina sugli edifici pubblici dei comuni in cui sono insediate popolazioni appartenenti al gruppo linguistico ladino, accanto alla bandiera italiana, europea, della Regione, rispettivamente della Provincia autonoma di Trento e di Bolzano, e del comune di interesse, nelle stesse occasioni in cui vengono esposte le bandiere citate.

L'8 gennaio 2025, l'ufficio stampa della Regione ha diramato un comunicato avente ad oggetto "[Luca Guglielmi incontra la Giunta di Ortisei: passi avanti per la bandiera ladina e la nuova Casa dei Ladini](#)".

Questo il contenuto della nota: "L'introduzione della bandiera ladina tra quelle da esporre ufficialmente nei comuni ladini, dopo l'approvazione della mozione in Consiglio regionale lo scorso anno, e la realizzazione della nuova Casa Ladina di Ortisei. Sono stati questi i temi centrali dell'incontro istituzionale che l'assessore regionale alle minoranze linguistiche, Luca Guglielmi, ha avuto con la Giunta comunale di Ortisei e l'ex assessore provinciale Massimo Bessone, per fare il punto sui progressi compiuti nell'ambito della valorizzazione della cultura e dell'identità ladina. Durante l'incontro, è stato ribadito l'impegno congiunto per dare concreta attuazione a questa importante iniziativa simbolica, che rappresenta un riconoscimento dell'identità e della storia della comunità ladina. L'esposizione della bandiera ladina nei comuni del territorio è un gesto di grande valore culturale e identitario – ha spiegato Guglielmi – frutto di un percorso condiviso e del dialogo con le amministrazioni locali".

Dal comunicato stampa non sono stati evidenziati i progressi compiuti in attuazione della mozione n. 2, né gli ostacoli che fino ad oggi hanno impedito di illustrare il percorso intrapreso dalla Giunta per dare attuazione all'atto di indirizzo politico approvato dal Consiglio regionale. Si riporta genericamente di un impegno congiunto per dare concreta attuazione all'iniziativa, senza tuttavia entrare nel dettaglio dell'istruttoria sviluppata in sede amministrativa a livello regionale e delle rispettive province autonome.

Sempre il 15 maggio 2024 è stata approvata la mozione n. 5, avente ad oggetto "[Sostegno al progetto artistico regionale 'La Regione Fuori dai Vetri'](#)", con cui il Consiglio ha impegnato la Giunta "a



**Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

sostenere il progetto ‘La Regione Fuori dai Vetri’ di Sviluppo di Comunità, che coinvolge la Regione Trentino-Alto Adige, i Comuni e altri soggetti pubblici o privati, in ogni sede politica-amministrativa, affinché vi sia continuità al progetto e possa sensibilizzare la cittadinanza alle opere e agli artisti del nostro territorio, nel limite delle risorse finanziarie e umane disponibili, secondo le indicazioni della Giunta regionale”.

Infine, il 25 settembre 2025 è stata approvata la mozione n. 9, avente ad oggetto “*Celebrare i 250 anni dalla riforma scolastica detta ‘Teresiana’*”, per impegnare la Giunta regionale “*a ricordare, nella giornata del 6 dicembre 2024, i 250 anni della Riforma Teresiana, anche attraverso convegni, iniziative e momenti di approfondimento nelle scuole, coinvolgendo gli assessorati competenti delle due Province autonome di Trento e di Bolzano e provando a includere anche il Land Tirolo*”.

Rispetto alle mozioni n. 5 e n. 9, non sono noti i provvedimenti adottati dalla Giunta regionale per attuare l’indirizzo politico deliberato dal Consiglio regionale.

L’articolo 107-quater stabilisce gli adempimenti relativi all’attuazione delle mozioni. Nello specifico, prevede che:

- Il Presidente del Consiglio sia responsabile di monitorare gli impegni derivanti dalle mozioni e di informare i soggetti interessati circa le eventuali scadenze.
- Il Presidente della Regione debba trasmettere al Presidente del Consiglio le informazioni e i documenti relativi all’attuazione delle mozioni, che verranno poi inoltrati a tutti i Consiglieri.
- La Giunta regionale abbia l’obbligo di produrre una relazione sui provvedimenti adottati in attuazione delle mozioni, la quale dovrà essere pubblicata sul sito del Consiglio regionale.

Ad oggi, ai Consiglieri non sono state notificate informazioni in ordine all’attuazione e alle scadenze degli impegni definiti nell’articolo 107-quater del Regolamento interno, per quanto riguarda le mozioni e gli atti di indirizzo approvati nel corso del 2024.

Tutto ciò premesso,

si interroga il Presidente del Consiglio regionale per sapere:

1. se intenda acquisire e trasmettere ai Consiglieri informazioni dettagliate sull’attuazione delle mozioni nn. 2, 5 e 9/XVII approvate nel 2024;

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. se intenda ottemperare agli obblighi previsti dall’articolo 107-quater del Regolamento interno, trasmettendo al Presidente del Consiglio le informazioni e i documenti relativi all’attuazione delle mozioni 2, 5 e 9/XVII;
2. se non ritenga di produrre una relazione sui provvedimenti adottati per l’attuazione di dette mozioni, ai fini della pubblicazione sul sito del Consiglio regionale.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali

Paul Köllensperger

Alex Ploner

Franz Ploner

Maria Elisabeth Rieder



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO-ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – 2025

Bozen, den 04. Februar 2025
Prot. Nr. 497/2.9.1-2025-17 RegRat

Nr. 97/XVII

An den
Präsidenten des Regionalrates
Roberto Paccher

A N F R A G E

Stand der Umsetzung der 2024 genehmigten und das Anbringen der ladinischen Flagge, die Förderung des regionalen Kunstprojekts und die Gedenkinitiativen zum 250. Jubiläum der Maria Theresianischen Schulreform betreffenden Beschlussanträge

Am 15. Mai 2024 ist der Beschlussantrag Nr. 2 mit dem Titel „Einführung von Verordnungsbestimmungen über die Benutzung und das Anbringen der ladinischen Flagge in den Gemeinden der betreffenden Gebiete der Region Trentino-Südtirol nach über 100 Jahren seit ihrem Entstehen“ genehmigt worden, mit dem der Regionalrat die Regionalregierung verpflichtet hat:

1. *das Dekret des Präsidenten der Region Nr. 5/L vom 2. April 2001 betreffend „Verordnungsbestimmungen zum Gebrauch des Wappens und des Banners der Region“ zu ergänzen und die Verwendung und das Anbringen der ladinischen Flagge (blau, weiß, grün) an den öffentlichen Gebäuden der Gemeinden, in denen Gemeinschaften der ladinischen Sprachgruppe angesiedelt sind, einzuführen, damit sie neben der Flagge Italiens und Europas, der Flagge der Region, der autonomen Provinz Trient bzw. Bozen und der betreffenden Gemeinde bei denselben Anlässen, bei denen man die vorgenannten Flaggen anbringt, ebenfalls ausgehängt wird;*
2. *die Bestimmungen über die Verwendung des Wappens und des Banners der autonomen Provinz Trient bzw. Bozen zu ergänzen und die Verwendung und das Anbringen der ladinischen Flagge an den öffentlichen Gebäuden der Gemeinden, in denen Gemeinschaften der ladinischen Sprachgruppe angesiedelt sind, einzuführen, damit sie neben der Flagge Italiens und Europas, der Flagge der Region, der autonomen Provinz Trient bzw. Bozen und der betreffenden Gemeinde bei denselben Anlässen, bei denen man die vorgenannten Flaggen anbringt, ebenfalls ausgehängt wird.*

Am 8. Jänner 2025 hat das Presseamt der Region folgende Pressemitteilung veröffentlicht: „Luca Guglielmi trifft den Gemeindeausschuss von St. Ulrich – Fortschritte hinsichtlich der ladinischen Flagge und der neuen Cesa di Ladins“. Nachstehend einige Auszüge aus derselben:

„Die ladinische Flagge, die in den ladinischen Gemeinden auszuhängen ist, nachdem der Regionalrat im vergangenen Jahr einen entsprechenden Antrag genehmigt hatte, und der Bau der neuen Cesa di Ladins waren die Hauptthemen des institutionellen Besuchs, den der Regionalassessor für Sprachminderheiten Luca Guglielmi dem Gemeindeausschuss von St. Ulrich im Beisein des

ehemaligen Landesrats Massimo Bessone abgestattet hat, um sich ein Bild von den Fortschritten im Bereich der Aufwertung der ladinischen Kultur und Identität zu machen.

Bei diesem Treffen wurde die gemeinsame Verpflichtung zur konkreten Umsetzung dieser wichtigen symbolträchtigen Initiative bekräftigt, die eine Anerkennung der Identität und der Geschichte der ladinischen Gemeinschaft darstellt.

,Das Aufhängen der ladinischen Flagge in den Gemeinden der Region ist ein Zeichen von großem kulturellem und identitätsstiftendem Wert. Es ist das Ergebnis eines gemeinsamen Weges und eines Dialogs mit den örtlichen Verwaltungen‘, erklärte Guglielmi“.

In der Pressemitteilung sind weder die bei der Umsetzung des Beschlussantrages Nr. 2 erzielten Fortschritte noch die Hindernisse erwähnt worden, die die Regionalregierung bis dato daran gehindert haben, über die Umsetzung des vom Regionalrat genehmigten Beschlussantrages zu berichten. Es wird lediglich generell über die gemeinsame Verpflichtung zur konkreten Umsetzung dieser wichtigen symbolträchtigen Initiative gesprochen, ohne jedoch darauf einzugehen, wie die Verwaltungen auf regionaler Ebene und in den jeweiligen autonomen Provinzen das Verfahren vorangetrieben haben.

Am 15. Mai 2024 ist der Beschlussantrag Nr. 5 genehmigt worden: “Förderung des regionalen Kunstprojekts - Die Region stellt ihre Kunstwerke aus”, mit dem der Regionalrat die Regionalregierung verpflichtet hat *„das Gemeinschafts-Förderprojekt „Die Region stellt ihre Kunstwerke aus“ mit der Miteinbeziehung der Region, der Gemeinden und anderer privater und öffentlicher Akteure an jedem politisch-administrativen Standort zu unterstützen, damit es ununterbrochen fortgesetzt wird und die Bürgerschaft auf die Werke lokaler Künstler aufmerksam wird, im Rahmen der verfügbaren finanziellen und personellen Ressourcen gemäß den Angaben der Regionalregierung“.*

Am 25. September 2025 ist schließlich der Beschlussantrag Nr. 9 genehmigt worden: *„Gedenkinitiativen zum 250. Jubiläum der „Maria Theresianischen Schulreform“, mit dem der Regionalrat die Regionalregierung verpflichtet hat, „am 6. Dezember 2024 das 250. Jubiläum der „Maria Theresianischen Schulreform“, auch durch Tagungen/Initiativen und Besprechungen in den Schulen, durch die zuständigen Ressorts der autonomen Provinzen Trient und Bozen zu begehen, wobei auch versucht werden soll, das Land Tirol miteinzubeziehen.“.*

Was die Beschlussanträge Nr. 5 und 9 anbelangt, gibt es keinerlei Informationen darüber, welche Maßnahmen die Regionalregierung zwecks Umsetzung dieser vom Regionalrat genehmigten politischen Akte ergriffen hat.

Artikel 107-quater der Geschäftsordnung des Regionalrates schreibt die Obliegenheiten im Zusammenhang mit der Umsetzung der Beschlussanträge fest und sieht im Besonderen vor, dass:

- *der Präsident des Regionalrates für die Überwachung der Einhaltung der sich aus den Beschlussanträgen ergebenden Verpflichtungen verantwortlich ist und die für die Erfüllung zuständigen Stellen über allfällige einzuhaltende Fristen informiert;*
- *der Präsident der Region dem Präsidenten des Regionalrates die Informationen und Dokumente, die sich auf die Umsetzung der Beschlussanträge beziehen, übermitteln muss. Diese werden allen Abgeordneten zugesandt;*
- *die Regionalregierung verpflichtet ist, einen Bericht über die in Umsetzung der Beschlussanträge ergriffenen Maßnahmen zu erstellen. Der Bericht wird auf der Homepage des Regionalrates veröffentlicht.*

Bis dato sind den Regionalratsabgeordneten mit Bezug auf die im Laufe des Jahres 2024 genehmigten Beschlussanträge und anderen politischen Akte keinerlei Informationen über deren Umsetzung oder die einzuhaltenden Fristen übermittelt worden.

All dies vorausgeschickt,

**befragen die unterfertigten Regionalratsabgeordneten den Präsidenten des Regionalrates,
um Folgendes zu erfahren:**

1. Ob er gedenkt, detaillierte Informationen über die Umsetzung der im Jahr 2024 genehmigten Beschlussanträge Nr. 2, 5 und 9/XVII einzuholen und diese den Regionalratsabgeordneten zu übermitteln?

**befragen die unterfertigten Regionalratsabgeordneten die Regionalregierung,
um Folgendes zu erfahren:**

1. Ob sie beabsichtigt, den im Artikel 107-quater der Geschäftsordnung festgeschriebenen Verpflichtungen nachzukommen und dem Präsidenten des Regionalrates die Informationen und Dokumente, die sich auf die Umsetzung der Beschlussanträge Nr. 2, 5 und 9/XVII beziehen, zu übermitteln?
2. Ob sie beabsichtigt, einen Bericht über die zur Umsetzung der genannten Beschlussanträge ergriffenen Maßnahmen zu erstellen, damit dieser auf der Internetseite des Regionalrates veröffentlicht werden kann?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Paul KÖLLENSPERGER
Alex PLONER
Franz PLONER
Maria Elisabeth RIEDER